vinetur

Il commerciante di vini pregiati WINEXSH, con sede a Shanghai, chiede la liquidazione fallimentare

Il calo dei prezzi dei vini pregiati espone a perdite gli operatori con ingenti scorte acquistate a prezzi elevati

venerdì 13 novembre 2026



Il commerciante di vini pregiati WINEXSH, con sede a Shanghai, ha chiesto la liquidazione fallimentare, secondo un avviso pubblicato il 17 ottobre sulla Piattaforma nazionale cinese per la divulgazione delle informazioni sulle procedure fallimentari delle imprese. Il caso evidenzia le difficoltà che il calo dei prezzi dei vini di alta gamma sta causando alle aziende che hanno finanziato ingenti scorte.

Nella richiesta, il soggetto istante è indicato come Shanghai Free Trade Zone Wine Exchange Co., Ltd., nota come WINEXSH. Il caso è all'esame del Tribunale del popolo del Nuovo Distretto di Pudong, a Shanghai. Sina Finance ha riferito che il tribunale ha tenuto un'udienza sulla richiesta il 29 ottobre. I documenti giudiziari disponibili mostrano che la società ha chiesto la liquidazione, ma non indicano che il tribunale abbia accolto la richiesta.

Vino Joy News, che ha dato per primo la notizia della richiesta, ha riferito che un ex fornitore ha parlato di un ordine non pagato e ha detto che la società aveva accumulato ingenti scorte di vini pregiati. Anche i media cinesi del settore vinicolo hanno riportato le lamentele di clienti che affermano di non essere riusciti a ritirare i vini acquistati o a ottenere tempestivamente un rimborso. Queste segnalazioni si aggiungono agli indizi di possibili difficoltà di liquidità e problemi operativi per il commerciante.

WINEXSH è stata fondata nel 2012 e nei propri materiali pubblici si è descritta come un centro di scambio vinicolo autorizzato con il coinvolgimento di enti legati alla zona di libero scambio di Shanghai, al commercio, ai servizi finanziari e alla registrazione delle imprese. Le attività dichiarate comprendevano commercio internazionale, stoccaggio, logistica e formazione sul vino. Un ex dipendente ha detto a Vino Joy News che la vendita di vini pregiati era l'attività principale della società.

Secondo l'ex dipendente, i clienti effettuavano gli ordini tramite il sito web e il sistema di scambio della società, dopodiché WINEXSH acquistava i vini per evaderli. Dopo la consegna, i vini potevano essere conservati in un'area doganale del porto di Yangshan, con i clienti che pagavano le spese di stoccaggio fino al momento del ritiro. L'ex dipendente ha detto che l'attività si rivolgeva soprattutto ai consumatori privati, anziché ai distributori di vino.

Un commerciante che in passato aveva fornito WINEXSH ha detto a Vino Joy News che, nei primi anni, la società aveva stretti legami con la zona franca di Waigaoqiao e aveva utilizzato finanziamenti bancari per espandersi rapidamente. Ha riferito che l'azienda operava sia sui futures sul vino sia con scorte fisiche, per poi passare al commercio elettronico transfrontaliero e trattare vini pregiati di Borgogna e Bordeaux. Con il tempo, ha aggiunto, aveva accumulato un ingente inventario.

Il fornitore ha riferito che WINEXSH aveva acquistato per diversi anni consecutivi vini di Bordeaux en primeur dalla sua società commerciale. L'ordine più recente, tuttavia, non è stato pagato e i vini non sono stati ritirati, ha detto. Il fornitore, che ha chiesto di restare anonimo, ha affermato di stimare il gruppo dirigente e ha descritto come affidabili le persone con cui aveva avuto rapporti, ma ha ricondotto in parte i problemi della società alla più ampia fase di contrazione del mercato vinicolo.

Le pressioni si accumulano da diversi anni. Il fornitore ha detto che in Cina i prezzi dei vini pregiati sono in costante calo, tanto che alcuni vini acquistati en primeur nel 2021 e nel 2022 hanno oggi prezzi superiori a quelli del mercato fisico. Per le aziende che detengono queste scorte, la scelta diventa difficile: continuare a chiedere prezzi più alti, rischiando vendite deboli, oppure abbassarli e contabilizzare perdite su inventari acquistati a prezzi più elevati. In questo contesto, un modello di business basato sul finanziamento e sull'accumulo di scorte diventa più vulnerabile quando diminuisce il valore degli asset che ne sostengono l'espansione.

Il caso ha rilevanza anche al di là della singola azienda, perché mette in luce il rischio di controparte in alcuni segmenti del commercio vinicolo, in particolare nelle transazioni di vini pregiati e nelle vendite en primeur, in cui la merce può essere consegnata molto tempo dopo l'acquisto iniziale. Se un grande acquirente o una piattaforma commerciale entra in difficoltà finanziarie, i fornitori possono ritrovarsi con ordini non pagati e i consumatori subire ritardi nel ritiro delle bottiglie o nel recupero del denaro. Per il settore delle bevande nel suo complesso, l'episodio è anche un monito sulle potenziali perdite legate al possesso di vini acquistati a prezzi superiori a quelli attuali di mercato, soprattutto mentre i prezzi delle scorte di fascia alta restano sotto pressione.

Sono già emersi segnali pubblici di difficoltà operative. Vino Joy News ha riferito che, al momento della verifica, il sito web di WINEXSH non era accessibile, mentre la mini-app per la vendita di vino della società su WeChat era ancora disponibile. L'ultimo articolo pubblicato sull'account ufficiale WeChat dell'azienda risaliva al 15 agosto. Nel frattempo, Qichacha, una piattaforma di informazioni sulle imprese, indicava ancora come attivo lo stato di registrazione della società, segno che la procedura fallimentare non aveva ancora modificato il suo status registrale di base.

Per ora, la questione ancora aperta è l'esame del tribunale. La richiesta attesta che WINEXSH ha chiesto di avviare la liquidazione fallimentare, ma la sua posizione giuridica è ancora al vaglio. Finché il tribunale non deciderà se accogliere la richiesta, restano aperte le questioni relative ai fornitori non pagati, ai vini non ritirati e alle richieste di rimborso dei clienti legate a uno dei più noti commercianti di vini pregiati di Shanghai.